



L'EUROPA E L'ITALIA ALLA VIGILIA DEL '48

DALLA RIVOLUZIONE FRANCESE AL 1848: CAMBIAMENTI POLITICI, ECONOMICI E SOCIALI

1. La Rivoluzione Francese e le Repubbliche sorelle in Italia (1796–1799)

Tra il 1796 e il 1799, le armate francesi, guidate da Napoleone Bonaparte, diffusero in Italia gli ideali rivoluzionari di libertà, uguaglianza e fratellanza. Con l'aiuto della Francia, nacquero quattro "**Repubbliche sorelle**":

- **Repubblica Cisalpina**
- **Repubblica Ligure**
- **Repubblica Romana**
- **Repubblica Napoletana**

Questi Stati introdussero **riforme fondamentali**:

- Abolizione del **feudalesimo** e dei **privilegi dell'aristocrazia**;
- Introduzione della **uguaglianza giuridica**;
- Riforma **amministrativa e giudiziaria**;
- Coinvolgimento della **borghesia** nella gestione del potere.

2. La Restaurazione e i tentativi rivoluzionari (1815–1848)

Dopo la sconfitta di Napoleone, il **Congresso di Vienna** (1815) restaurò le monarchie tradizionali. Tuttavia, le riforme introdotte non furono dimenticate.

Nonostante la **Restaurazione**, in Italia continuarono:

- Tentativi di insurrezione negli anni **'20 e '30 dell'Ottocento**;
- Tentativi più isolati e simbolici negli **anni '40**, come quello dei **fratelli Bandiera** (1844), patrioti veneziani uccisi per aver cercato di sollevare il Sud contro la monarchia borbonica.

→ Le lotte per la **libertà politica**, la **partecipazione dei cittadini** e l'**indipendenza nazionale** non si fermarono.

3. Economia e società nel periodo che precede il 1848

Ascesa della borghesia e crisi delle classi popolari

La **borghesia capitalistica** si afferma come classe dirigente grazie al commercio, all'industria e alle banche. Ma questo sviluppo genera profonde **disuguaglianze sociali**:

Gruppo sociale	Condizione
Borghesia	Ricca e influente, chiede potere politico
Contadini	Espulsi dalle terre a causa dell'agricoltura industriale
Artigiani	Schiacciati dalla concorrenza delle fabbriche
Operai	Senza tutele né diritti: orari lunghi, salari bassi, insicurezza

→ Nasce la **questione sociale**: un grave problema di ingiustizia economica e mancanza di diritti per la maggioranza della popolazione.

4. Innovazioni tecnologiche e infrastrutturali

Il periodo vide **grandi progressi** tecnici che cambiarono il volto dell'Europa:

- **Ferrovie**: Manchester–Liverpool (1830), Napoli–Portici (1839)
- **Battello a vapore** (1807): velocizza trasporti su fiumi e mari



SCHEDA FACILITATA

- **Telegrafo elettrico** (1844): rivoluziona le comunicazioni
- **Illuminazione a gas**: trasforma le città, migliora sicurezza e qualità della vita

Queste innovazioni:

- Aumentano la **produttività industriale**
- Favoriscono lo **sviluppo economico**
- Alimentano un **circolo virtuoso** di crescita e innovazione

5. Agricoltura e squilibri regionali

L'agricoltura resta importante, ma non si sviluppa ovunque allo stesso modo:

Regioni avanzate	Regioni arretrate
Inghilterra, Francia, Prussia, Nord Italia	Russia, Spagna, Sud Italia (latifondo)

- In alcune zone si usano **nuove tecniche agricole** e **macchine**
- In altre si resta legati a **sistemi arcaici** e alla grande proprietà terriera

→ Aumentano gli **squilibri regionali** tra zone industriali e zone rurali arretrate.

6. Prime forme di organizzazione del lavoro: le Trade Unions

In Inghilterra, nel **1824**, nascono le prime **Trade Unions**, unioni di lavoratori che difendono:

- Diritti sul lavoro
- Condizioni salariali più eque
- Dignità dei lavoratori

→ Sono il **modello originario del sindacato moderno**. In Europa continentale, il movimento operaio è ancora debole, ma si ispira all'esempio inglese.